

COMUNE DI PALOMONTE PROVINCIA DI SALERNO

COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 14/03/2011

Oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE USO SCUOLABUS

L'anno **duemilaundici** il giorno quattordici del mese di marzo alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, il Consiglio Comunale si è riunito con la presenza dei Consiglieri:

Consiglieri	Presenti
PIETRO CAPORALE	Si
ANTONIO QUARANTA	Si
CESARE VALITUTTO	Si
GIUSEPPE BENEVENGA	Si
MARIO PERROTTA	Si
GERARDO CUPO	Si
MARIO ELIA	Si
DIEGO FAMULARO	Si
NUNZIANTE CONTE	Si
GERARDO GROSSI	No
MARIO CAPUTO	No
GIUSEPPE MANDIA	Si
SERGIO PARISI	Si
ARMANDO DI MURO	Si
BIAGIO MASSA	Si
GIUSEPPE CARBONE	Si
GIUSEPPE CASCIANO	Si

Con la partecipazione del Segretario Comunale DOTT.SSA TRONCONE MIRLA
Il Presidente DOTT. PIETRO CAPORALE, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco chiede che venga dato per letto il regolamento, l'assemblea acconsente all'unanimità.

Il Consigliere Massa chiede perché è stato previsto solo un'unica soluzione e solo due rate.

Il Sindaco replica che è previsto nell'art. 7.

Il Consigliere Elia propone una modifica del Regolamento ossia degli Artt. 8, commi 7 e 3 relativamente al fatto di portare la distanza a metri a 200.

Il Sindaco replica che questa distanza è stabilita da una norma del 75, pone l'attenzione sul comma 7.

L'assemblea discute sull'argomento.

Il Sindaco chiede al Responsabile del Servizio di delucidare il problema.

Il Responsabile replica che per prassi consolidata si è stabilito 300 mt., ma anche per un fatto di organizzazione.

Alle ore 20,30 rientra il Consigliere Benevenga.

Il Consigliere Benevenga interviene sull'argomento specificando che l'obbligo dei metri comporterà comunque un tempo di percorrenza maggiore e maggiori costi.

Si vota la proposta per 200 Mt.:

Presenti n. 16

Favorevoli n. 15

Contrari n. 1 (Di Muro)

Si vota altresì la proposta del Consigliere Di Muro per 100 Mt.

Alle ore 20,40 esce il Consigliere Conte.

Presenti: n. 15

Favorevoli n. 1(Di Muro)

Contrari n. 8

Astenuti n. 6

Pertanto il Consiglio approva la modifica relativa ai 200 metri.

Ore 20,45 entra Consiglieri Conte

escono i Consiglieri Di Muro e Parisi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267/2000;

Vista la proposta di deliberazione allegata, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE USO SCUOLABUS";

Ritenuta la suddetta proposta meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli, espressi dai Responsabili di Area interessati, resi ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge

Presenti: n. 14
Favorevoli: n.14

D E L I B E R A

1. Di approvare l'unita proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE USO SCUOLABUS", che allegata alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, con le modifiche deliberate;

Con successiva votazione espressa nelle forme di legge:

Presenti: n. 14
Favorevoli: n.14

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA

- Considerato che tra i servizi che il Comune di Palomonte mette a disposizione dei propri cittadini, vi è anche il servizio scuolabus del quale se ne servono, a seguito di domanda da parte dei genitori, degli alunni che frequentano le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado presenti su questo territorio Comunale;
- Che da ricerche effettuate è emerso che, alla data odierna, l'Ente ancora non è dotato di un Regolamento Comunale che disciplini l'uso degli scuolabus, per cui è opportuno provvedere in merito dotandolo di uno strumento così importante per il buon andamento del servizio stesso;
- Visto il Regolamento de quo redatto dall'Ufficio Affari Generali che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale;
- Dato atto che l'allegato Regolamento appare adeguato alle esigenze di questo Comune;
- Uditi gli interventi dei consiglieri
- Acquisito il solo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000, non comportando la presente assunzione di impegno di spesa per l'Ente;
- Con voti favorevoli espressi per alzata di mano;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

1. Approvare il Regolamento Comunale per l'uso degli scuolabus comunali che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili od in contrasto con lo stesso;
3. Con separata votazione e con voti favorevoli espressi per alzata di mano, dichiarare la presente immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge.

**L'UFFICIO PROPONENTE
IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA**

ALLEGATO "A"

1

COMUNE DI PALOMONTE

Provincia di Salerno

Tel. 0828 994089 Fax 0828 994008 Via Massa Agostino – C.A.P.84020 Palomonte (SA) www.comune.palomonte.gov.sa.it \

E-mail: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it

Settore Affari Generali

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO SCUOLABUS COMUNALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 - FINALITA'

1 - L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto soprattutto ai cittadini residenti. Utenti privilegiati di tale servizio sono pertanto coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.

2 - Compatibilmente con quanto previsto dal presente regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche e per altri servizi previsti dal decreto del 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e dalla relativa circolare ministeriale n.23/97.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE E DESTINATARI DEL SERVIZIO AVENTI DIRITTO

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente ufficio Affari Generali del Comune.

2. Destinatari del servizio sono gli alunni frequentanti la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado dell'istituto Comprensivo di Palomonte.

a - Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Palomonte iscritti alle scuole di cui al precedente comma 2.

b - Il percorso dei pulmini per tali scuole è istituito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.

c - L'iscrizione al servizio, mediante richiesta da far pervenire entro il termine e con le modalità stabilite di cui al successivo art. 4 si effettua ogni anno, ed i cambi di residenza o variazioni, vanno tempestivamente comunicati all'Ufficio Affari Generali.

Art. 3 - EVENTUALE CONCESSIONE AI NON AVENTI DIRITTO

1 - Ai fini di ottimizzare l'uso dei mezzi e di contenere i costi gravanti sulla fiscalità generale il servizio può ammettere con eccezionale riserva altri utenti, che risiedano in zone immediatamente limitrofe ai confini comunali, ma iscritti nei nostri istituti scolastici, purché vi siano posti disponibili sui pulmini che percorrono le zone del territorio comunale, senza modifica alcuna ai percorsi stabiliti. Ogni altra richiesta sarà valutata singolarmente.

Art. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

1- Gli uffici comunali preposti debbono predisporre per tempo i percorsi del servizio adeguandoli alle richieste.

2- Pertanto le famiglie interessate ad usufruire di tale servizio dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione, sottoscriverlo e presentarlo all'Ufficio Affari Generali entro e non oltre, il 30 aprile di ogni anno. Le richieste di cui sopra, potranno essere presentate, entro il

medesimo termine, presso la Segreteria dell'Istituto Comprensivo di Palomonte. Le richieste di iscrizione al servizio presentate fuori termine, senza giustificato motivo, saranno esaminate e se accolte il richiedente sarà tenuto al pagamento di una ammenda pari ad €. 50,00.

3 - La famiglia s'impegna con il medesimo modulo, ad essere presente alla fermata del pulmino, sia all'andata che al rientro, o a comunicare l'eventuale persona delegata al ritiro dell'alunno, se diversa dai genitori.

4 - Per le eventuali domande pervenute durante l'anno scolastico (solo nuovi residenti), potranno essere accettate, compatibilmente con le esigenze del servizio e a condizione che non debbono comportare radicali mutamenti ai percorsi ed agli orari.

Art. 5 - TIPOLOGIA DEL SERVIZIO

L'ufficio Affari Generali, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente, di concerto con l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio P.M., i tragitti degli scuolabus, le fermate, mentre, l'orario sarà stabilito in raccordo tra l'Ufficio AA.GG. e gli uffici scolastici.

Art. 6 - RINUNCIA O VARIAZIONE

1 - La rinuncia motivata al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune.

2 - La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico e l'iscrizione al servizio potrà essere ripresentata soltanto l'anno scolastico successivo.

Art. 7- METODO DI DETERMINAZIONE DELLE CONTRIBUTIONI

1. E' concesso il trasporto gratuito dalla propria abitazione alla sede della scuola e viceversa a tutti quegli alunni che rientrano nei parametri di cui al Regolamento Comunale per i Servizi a Domanda Individuale del Comune di Palomonte approvato con deliberazione di C.C. N.ro 14 del 12.06.2008.

2. A tutti gli altri utenti è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

3. Le tariffe potranno essere corrisposte:

a - In unica soluzione con pagamento annuale effettuato entro il mese di settembre di ogni anno scolastico;

b - In soluzione comprendente due pagamenti la prima relativa ai mesi di: settembre, ottobre, novembre e dicembre da effettuarsi entro il mese di settembre e la seconda relativa ai mesi di: gennaio, febbraio, marzo, aprile e maggio da effettuarsi entro il mese di gennaio. L'utente che ha inoltrato richiesta del servizio, è tenuto al pagamento delle quota annuale. L'Amministrazione Comunale si riserva la valutazione di casi particolarissimi, eccezionali e gravi che comportino la rinuncia al servizio, dietro presentazione di richiesta scritta e documentata, al fine di concedere eventuali autorizzazioni in deroga a quanto stabilito.

4. Per le tariffe non corrisposte, e per le quali, dopo la scadenza, sia stato sollecitato per iscritto l'utente al pagamento, si dovrà procedere alla sospensione del servizio ed al recupero forzato, con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D.14/4/1910 n.639.

5. Eventuali assenze prolungate dell'alunno, non comportano riduzioni, rimborsi od esoneri.

6. Le eventuali richieste di esenzione dal pagamento del servizio sono valutate sulla base dei criteri definiti dall'apposita attestazione ISEE, cui consegue relazione dell'assistente sociale, così come stabilito dal Regolamento di cui al precedente comma 1 che accerti in via definitiva la possibilità di autorizzare la esenzione.

7. Le richieste di esenzione dal pagamento del servizio, vengono prese in considerazione solo se si è in regola con i pagamenti relativi agli anni precedenti; qualora non in regola, si procede al rifiuto della richiesta di iscrizione al servizio stesso.

8. L'autenticità delle dichiarazioni delle richieste inoltrate, sarà accertata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri Uffici di competenza e soprattutto attraverso gli Uffici Finanziari dello Stato.

9. Qualsiasi falsa dichiarazione sarà perseguibile a norma di codice penale.

Art. 8- MODALITA' DEL SERVIZIO DEL TRASPORTO SCOLASTICO

1 - L'orario dei trasporti e gli itinerari, sono stabiliti dall'Amministrazione Comunale secondo le disponibilità del servizio stesso e comunque compatibilmente con gli orari scolastici.

2 – La responsabilità dell'autista e dell'accompagnatrice (solo Scuola dell'infanzia) è limitata al trasporto dei bambini, ed alla discesa alla fermata stabilita.

3 - In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.

4 - Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere effettuato parzialmente o completamente, dando la priorità alle scuole dell'Infanzia e Primaria.

5 - In mancanza dell'informazione preventiva il servizio sarà erogato secondo la priorità di arrivo delle richieste dei responsabili scolastici e fino alla capienza massima dei mezzi.

6 - Anche in caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti (formazione di ghiaccio sulle strade o d'improvvisi e abbondanti nevicate in orario scolastico) non potrà essere assicurato il normale servizio.

7 Nelle zone urbane i ragazzi saranno prelevati e rilasciati in punti di raccolta stabiliti annualmente dall'Ufficio Affari Generali e il servizio è rivolto con priorità agli alunni che distano oltre 300 Mt. dal plesso scolastico.

8- Nelle zone di campagna, i ragazzi sono prelevati e rilasciati sulla strada comunale o provinciale principale. Richieste di utenti che distano oltre 300 Mt. Dai percorsi stabiliti saranno esaminate e valutate, di volta in volta, dalla P.A.

TITOLO II

NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

Art. 9 AUTOMEZZO E PERSONALE

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e limitatamente al trasporto degli alunni alla Scuola dell'Infanzia, anche da un accompagnatore/trice.

2. Lo scuolabus, non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato.

3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza: Non può affidare ad altri la guida; Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza di servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.

4. L'accompagnatore/trice, controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili, e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso della scuola e quindi alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto a scuola (del fatto sarà informata, l'amministrazione comunale, i responsabili scolastici, l'ufficio delle Polizia Locale, la stazione dei C.C.)

5. Il passeggero, deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura, per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa. Un passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'autista, ed in caso di persistenza nel comportamento scorretto da parte dell'alunno, il dipendente provvederà a segnalare, per iscritto, l'accaduto all'Ufficio Affari Generali. Quest'ultimo informerà per iscritto e

tempestivamente i genitori dell'alunno dell'accaduto. In caso di ulteriore segnalazione riguardante il medesimo alunno scatterà per questi, automaticamente, la immediata sospensione dal servizio, senza rimborso del pagamento per quanto non usufruito.

6. Qualora tra i passeggeri risulti un alunno disabile con accompagnatore, si provvede a ridurre di un'unità la presenza degli studenti, in modo che uno dei posti sia occupato da quest'ultimo.

TITOLO III

ALTRO TRASPORTO

Art. 10 Trasporto Uscite didattiche

1. All'inizio d'ogni anno scolastico e con verifica al II° quadrimestre, sarà presentato da parte degli organi scolastici, all'Ufficio Affari Generali, il calendario delle uscite didattiche ed in via straordinaria potranno essere accolte, in accordo con l'Ufficio AA.GG., quelle con particolare rilevanza didattica.

2. Le uscite didattiche effettuate entro il territorio comunale saranno completamente gratuite.

3. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale saranno gratuite.

4. Per le uscite didattiche effettuate fuori comune, in un'area contenuta di territorio, dovranno essere coperti i costi del servizio, con tariffe definite con atto di Giunta Comunale.

TITOLO IV

DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

Art. 11 Normativa di riferimento

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale e provinciale.

2. Per quanto previsto per i servizi di cui al Titolo III, si applicano le disposizioni che regolano il normale servizio scuolabus.

3. Con l'entrata in vigore del presente regolamento, s'intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti, incompatibili od in contrasto con lo stesso.

INDICE

TITOLO I - AUTOTRASPORTO SCOLASTICO

art.1 finalità

art.2 organizzazione e destinatari del servizio, aventi diritto

art.3 eventuali concessioni ai non aventi diritto

art.4 modalità di iscrizione

art.5 tipologia del servizio

art.6 rinuncia e variazione

art.7 metodo di determinazione delle contribuzioni

art.8 modalità del servizio di trasporto scolastico

TITOLO II - NORME DI COMPORTAMENTO NELL'USO DELLO SCUOLABUS

art.9 automezzo e personale

TITOLO III - ALTRO TRASPORTO

art.10 trasporto uscite didattiche

TITOLO IV – DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

art.11 normativa di riferimento

Parere ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica
Esprime parere

Data 23.11.2010

Il Responsabile

Fto. GERARDO AMATO

Letto, sottoscritto:

IL SINDACO
F.to DOTT. PIETRO CAPORALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT.SSA TRONCONE MIRLA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.
Dal Municipio lì,

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria,
ai sensi dell' art. 151, comma 4 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to.

P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio N. 416, nella
sede del Comune oggi 20/04/2011 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge il 14/03/2011

> dichiarata immediatamente eseguibile art. 134 comma 4 T.U. 267/2000;

_ decorsi i 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione.

Palomonte, _____

Il Responsabile Area Amministrativa
F.to AMATO GERARDO

Parere ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

Per quanto riguarda la regolarità tecnica
Esprime parere

Data

Il Responsabile

F.to